

3/12/2008, ASCA, Formigoni, per il centenario Aler altri 20 milioni alla casa.

03-12-2008

LOMBARDIA: FORMIGONI, PER CENTENARIO ALER ALTRI 20 MLN ALLA CASA

(ASCA) - Milano, 3 dic - Cento anni fa nasceva l'Istituto Autonomo Case Popolari (Iacp), diventato Aler 10 anni fa. Lo stesso 3 dicembre 1908 veniva alla luce anche la signora Maria Grazia Carchia, che oggi vive in una casa popolare di via Costantino Baroni a Milano e che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha voluto festeggiare questa mattina presso la Triennale partecipando alla cerimonia per il primo secolo dell'Aler meneghina. Una doppia festa, quindi. E per l'occasione e' stata allestita una mostra (visitabile fino al 10 gennaio) che, attraverso fotografie, ricostruzioni in scala di quartieri e palazzi, monitor interattivi, ripercorre la storia delle case popolari nel capoluogo lombardo.

'I vostri cento anni di storia - ha detto Formigoni - sono cento anni di storia della Lombardia, di tanti milanesi e lombardi, di nascita o adozione, che hanno avuto bisogno di una casa e che qui hanno trovato un tessuto sociale ricco di valori umani positivi nel quale hanno scelto di vivere. Una storia - ha aggiunto il presidente lombardo - non sempre semplice, che ha cambiato forme ma che ha conservato l'unico scopo di dare una casa a prezzi contenuti'.

Da qui la decisione assunta proprio 10 anni fa da Regione Lombardia di trasformare i 'vecchi' Iacp in moderne aziende che si integrassero al meglio nel sistema regionale. 'La corresponsabilita' fra noi e le Aler - ha precisato Formigoni - e' talmente stretta che abbiamo deciso di suggellarla con una legge regionale. Perche', oggi, parlare di edilizia popolare significa cogliere un bisogno che e' di sempre ma al quale bisogna rispondere nella forma in cui si manifesta'.

'Per questo - ha spiegato Formigoni - e' importante che nel fare politica per la casa sia riconosciuto il ruolo delle Regioni. Il governo lo ha fatto e abbiamo raggiunto un accordo che ci permettera' di progettare prima e costruire poi, insieme'.

In Lombardia sono circa 70 mila sia le richieste di alloggi ancora in fase che quelle per ottenere il contributo a sostegno del canone di affitto. Cifre che hanno spinto il Governo regionale a studiare nuove forme di aiuto che si sono concretizzate in un 'pacchetto' di provvedimenti straordinari da 20 milioni di euro che serviranno ad incrementare, appunto, il fondo sostegno affitti e ad aiutare chi non riesce a pagare le rate dei mutui e le famiglie con piu' di 3 figli.

fcz/mcc/lv

(Asca)